

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 34 — Torino, 4 Febbraio 1865

PARTE UFFICIALE

S. M. nell'udienza del 3, 14, 17, 24, 28 e 31 aprile, 31 maggio 1864 ha concesso le seguenti pensioni:

Num. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio compu- tabile			MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio	LEGGE o Regolamento applicati	Monte della pensione	DECORRENZA della pensione
					Anni	Me- si	Gior- ni						
1	Dallio Giuseppe	1825 20 marzo	Preposto doganale	Finanze	16			Motivi di salute	1863 22 8bre		Regol. della ex guar- dia di finanze Lombardia	136 50	1862 1 xbre
2	Moretti Luigi	1809 26 luglio	Guardia Idem	Id.	21	7	13	Per effetto dello scrutinio generale	1862 26 9bre	408	Decreto 3 magg. 1816	136 50	Id.
3	Pallinucci Luigi	1804 30 magg.	Brigadiere Idem	Id.	26	6	23	Id.	Id.	459	Id.	229 50	Id.
4	Margiotti Rosa (1)	1821 7 9bre	Vedova di Dacorssi Pasquale, già commesso doganale in ritiro	Id.						1173	Id.	193	30 7bre
5	Lazzaro Francesco	1792 23 aprile	Custode del palazzo a destra della Reggia detto la Fore- steria	Id.	13	7	25	Avanzata età e cagionevole salute	1863 8 8bre	1836	Id.	1836	1863 8 7bre
6	Bino Pasquale	1798 9 magg.	Brigadiere doganale	Id.	13	4	20	Per effetto dello scrutinio generale	1862 26 9bre	459	Id.	459	1862 1 xbre
7	Cafelo Francesco	1806 8 9bre	Furiere di 2° classe nell'amministr. dei dazi indiretti	Id.	36			Id.	Id.	510	Id. 25 genn. 1823	425	1863 1 genn.
8	Amuni Fortunata (2)	1809 15 luglio	Orfana di Mario Felice, già custode del tribunale civile in Reggio, e di Alampi Francesca morta il 4 gennaio 1863	Grazia e Giustizia							Decreto 3 maggio 1816	23 30	5 detto
9	Amuni Marianna	1813 28 8bre	Id.	Id.							Id.	28 30	Id.
10	Pelenzia Federico	1805 8 marzo	Ispettore di 2° cl.	Finanze	21			D'autorità	1860 10 8bre	2805	Id.	935	1860 15 8bre
11	Roppa Tommaso	1795 5 aprile	Commesso dogan.	Id.	30			Id.	1863 5 9bre	1785	Id.	1785	1863 1 xbre
12	Padula Salvatore	1793 26 febb.	Controllore dei dazi indiretti	Id.	34	3	14	Id.	23 8bre	2293	Id.	2293	9 8bre
13	Da Simone Gennaro	1802 15 9bre	Commesso dogan.	Id.	21	6		Esigenze del servizio	4 detto	766	Id.	935	1 9bre
14	Ghirelli Francesco	1791 13 magg.	Ufficiale di 1° classe 1° rango dell'abolita Tesoreria ge- nerale napoletana	Id.	10	1		Avanzata età	1861 31 genn.	2040	Id.	2040	1861 1 febb.
15	Da Molo Pasquale	1798 10 9bre	Id.	Id.	10	1	14	Id.	14 febb.	2040	Id.	2040	15 detto
16	Valletti Melchiorre	1797 21 xbre	Id. di 2° rango id.	Id.	10	1		Id.	1861 31 genn.	1785	Id.	1785	1 detto
17	Nardi Gaetano	1798 17 detto	Id. di 1° rango id.	Id.	10	1		Id.	Id.	2040	Id.	2040	Id.
18	Gallo Ferdinando	1801 19 genn.	Id. di 2° rango id.	Id.	10	1		Id.	Id.	1785	Id.	1785	Id.
19	Sabatelli Carlo	1789 20 marzo	Capo d'ufficio del bollo ordinario di Napoli	Id.	16	8	3	Id.	1863 22 agosto	2975	Id.	2179 40	1863 1 8bre
20	Pastena Francesco	1800 13 magg.	Ufficiale di 3° classe della cessata direzione generale dei dazi indiretti	Id.	19	2	4	Esigenze del servizio	15 8bre	1020	Id.	510	1 9bre
21	Parone Tommaso	1802 12 genn.	Ricevitore del dazio consumo	Id.	10	11	5	Anzianità	3 magg.	1275	Id.	1275	1 giugno
22	Massa Vincenzo e Gerardi Eli- sabetta		Genitori di Vincenzo morto combattendo contro i bor- bonici in Sicilia	Interno							D. d. tit. del 6 giugno 1860, Risol. prodit. 17 luglio 1860, legge 27 giugno 1850	175	1860 17 xbre
23	Del Galso Teresa (1)	1803 4 marzo	Vedova di La Terza Francesco, consigliere di Corte di appello al ritiro	Grazia e Giustizia						3325	Decreto 3 magg. 1816	920 83	7 9bre
24	Gnestona Francesca (1)	1808 1 9bre	Vedova di Edele Antonio, presidente di tribunale ci- vile in ritiro	Id.						7325	Id.	920 83	4 8bre
25	Papaleo Giacinta (1)		Vedova di De Pascale Giovanni, sostituto cancelliere della Corte di appello di Catanzaro	Id.						2530	Id.	425	21 marzo
26	Del Giudice Anastasia (1)	1805 5 marzo	Vedova di Alinci Giuseppe, guardia doganale	Finanze						488	Id.	68	1864 7 genn.
27	Natola Caterina (1)	1793 3 9bre	Vedova di Gargiulo Michele, pilota doganale	Id.						765	Id. e S. R. 18 ag. o 1831	127 50	1863 18 aprile
28	Sanarica Irene (2)	1813 18 luglio	Orfana del già brigadiere doganale al ritiro Cataldo e d. Giuliano Agata premorta al marito	Id.						459	Decreto 3 magg. 1816	76 50	1862 7 7bre
29	Formichi Eleonora (1)	1796 17 8bre	Vedova Oberti Paolo, già ufficiale di 1° classe della di- sciolta amministrazione generale della Cassa d'am- mortizzazione	Id.						1785	Id.	207 50	1863 9 xbre
30	Anepata Maria Giuseppa (1)	1790 19 aprile	Vedova di Pastena Gaetano, già serviente del Banco di Napoli	Agr. Ind. e Commercio						332 14	Id.	63 71	1860 4 aprile
31	Pellegrini Anna (1)	1810 12 luglio	Vedova di Marzè Michele, già controllore doganale	Finanze						2040	Id.	340	1863 22 9bre
32	Carrese Antonina (2)	1815 4 xbre	Orfana di Giovanni, già tenente doganale	Id.						1530	Id.	127 50	19 8bre
33	Carrese Raffaella	1818 30 genn.	Id.	Id.								127 50	Id.
34	Donato Francesca (1)	1798 1 8bre	Vedova di DeFrancisci Giovanni, già ufficiale nella dire- zione generale dei dazi indiretti	Id.						1330	Decreto 25 genn. 1823	235	30 8bre
35	Ferrari Marianna (2)	1825 13 agosto	Orfana di Gervasio, già segretario di direzione dei dazi indiretti	Id.						530	Decr. 3 maggio 1816	127 50	12 marzo
36	Ferrari Maria Raffaella	1833 27 giugno	Id.	Id.								127 50	Id.
37	Graziano Luigi	1801 22 marzo	Custode dei locali dei tribunali di Lucera	Grazia e Giustizia	13			D'autorità	1863 30 aprile	340	art. 15 decr. 16 febb. 1862	79 63	1 7bre
38	Maggio Domenico	1796 10 magg.	Brigadiere dei dazi indiretti	Finanze	35	8	2	Determinazione della Com- missione centrale di scrui- nio	1862 30 agosto	510	Decreto 25 genn. 1823	425	1862 1 7bre
39	Giuliani Angelo	1802 17 giugno	Idem doganale	Id.	33		11	Id.	17 xbre	510	Id. 3 magg. 1816	340	16 7bre
40	Fortunato Domenico	1800 4 genn.	Id.	Id.	32		2	Id.	26 9bre	510	Id.	306	1 xbre
41	Garredi o Carrese Giuseppe	1811 29 giugno	Guardia doganale a piedi	Id.	22			Id.	26 detto	408	Id.	136	Id.
42	Gatto Raffaele	1837 2 aprile	Caporale artefice nella reale marina	Marina	35	11		Anzianità di servizio	1863 1 xbre		Legge 20 giugno 1851	198 20	1863 16 xbre
43	Dentale Francesco	1814 1 aprile	2° macchinista nell'ex marina di Napoli	Id.	23		22	Riforma	1861 genn.		Id. e art. 37 della leg. 25 maggio 1853	613 50	1 aprile
44	Pinto o Pintu Domenico	1814 21 agosto	Nocchiere di 1° classe nel corpo reale equipaggi	Id.	11	10	21	Per anzianità di servizio in seguito a sua domanda	15 detto		Id. 24 giugno 1851	1102 50	1864 1 febb.
45	Porpora Francesco Gaetano	1816 12 genn.	2° capo cannoniere Idem	Id.	14	10	20	Id.	1863 1 marzo		Id.	534	1863 1 aprile
46	Basso Francesco	1837 30 giugno	Marinajo guardiano di 2° classe Idem	Id.	3			Per ferita riportata in servizio	24 xbre		Id., art. 9	350	1864 16 genn.
47	Colongo Antonio	1813 8 magg.	2° capo nocchiere Idem	Id.	33	4	18	Anzianità di servizio dietro sua domanda	Id.		Id. legge	476	1 detto
48	Ajello Antonio	1818 13 genn.	Timoniere cannoniere	Id.	28	3	10	Id.	1863 1 marzo		Id.	403 50	1863 1 aprile
49	Costa Luigi	1834 5 8bre	Marinajo di 3° cl.	Id.	3	1	10	Per ferita riportata in ser- vizio	24 xbre		Legge 24 giugno 1851, art. 10	200	1864 16 genn.
50	Marzoccola Anna (1)	1800 23 xbre	Vedova di Marasco Pasquale, già timoniere e cannoniere	Id.							Id. art. 31	168 33	1863 15 magg.
51	Esposito Giov. Battista	1804 28 agosto	Caporale artefice nella reale marina	Id.	38	2	2	Anzianità di servizio	1863 6 8bre		Id. legge	498 20	16 xbre
52	Masia Salvatore	1820 2 aprile	Nocchiere di 1° classe Idem	Id.	34	2	25	Id. in seguito a sua dom.	1864 21 genn.		Id.	923 50	1864 1 febb.
53	Decillis Pasquale	1816 21 agosto	Carabiniere a piedi	Guerra	29	10	6	Id.	1863 22 9bre		Legge 27 giugno 1850	27 50	1863 16 xbre
54	De Stefano Pasquale	1836 26 giugno	Soldato nel 1° reggimento d'artiglieria	Id.				Per ferita riportata in servizio	1861 11 febb.		Id. art. 1, 3 e 8	200	1864 29 febb.
55	Bertrandi Maria (1)	1812 31 luglio	Vedova di Giuseppe Barberia, sottotenente in ritiro	Id.							Id., art. 34	225	1863 8 aprile
56	Costa Girolamo (1)	1818 30 7bre	Vedova di Paolo Ferrari, già capitano	Id.							Id. art. 27	950	25 8bre
57	Danovaro Maria Cater. Carol. (1)	1799 19 agosto	Vedova di Filippo Pareto, guardiano di bagni giubilato	Marina							R. Brev. 21 febb. 1835	153	1864 21 aprile
58	Morosetti Celestina (1)	1814 6 luglio	Vedova del notaio Giov. Cappa già segretario di man- damento	Grazia e Giustizia							Id. art. 14	125	3 detto
59	Frassi Anna (1)		Vedova del commendatore Francesco Maggi, già consi- gliere nella Corte dei Conti	Finanze							Id.	1930	Id.
60	Naso Giuseppe	1808 5 xbre	Maresciallo d'alloggio nella 5° legione del R. carabinieri	Guerra	39	1	11	Per anzianità di servizio in seguito a sua dom.	1861 21 genn.		L. 27 giugno 1850	750	1864 7 febb.
61	Farinetti Angela (1)	1810 1 genn.	Vedova di Tiarini Francesco, maggiore	Id.				Id.	7 marzo		Id.	232 91	12 detto
62	Dassi-Aru Giuseppe Raimondo	1825 2 8bre	Sergente nel 3° reggimento fanteria	Id.				Id.	1863 4 8bre		Id.	300	1863 6 xbre
63	Garrone Agostino	1810 15 febb.	Idem nella casa reale invalidi e comp. veterani d'Asi-	Id.	29	11	28	Anzianità di servizio dietro sua domanda	5 9bre		Id.	933	Id.
64	Lorenzoni Rosalia	1797 13 8bre	Vedova di Giuseppe Bracco, serg. armajuolo giubilato	Id.				Id.	1863 20 xbre		Id.	80 50	1864 25 magg.
65	Lombardi Domenico Antonio	1815 23 xbre	Soldato nella reale casa invalidi e comp. veterani d'Asi-	Id.	24	7	13	Anz. di serv. dietro dom.	3 9bre		Id.	200	1863 1 xbre

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile Anni Mesi Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio	LEGGE o regolamento applicati	Montare della pensione	DECORRENZA della pensione
63	Ballor Antonio	1813 25 aprile	Operajo borghese nella fabbrica d'armi di Torino	Guerra	32 10 23	Anzianità di servizio	1861 11 febb.	"	Regolamento 23 marzo 1844	228 97	1861 3 febb.
64	Della Vecchia Vincenzo	1841 16 genn.	Soldato nel 17 reggimento di fanteria	Id.	"	Ferita riportata in azione	" 28 genn.	"	Legge 27 giugno 1830	350	" 10 detto
65	Pieramici Francesco	" 6 9bre	Soldato nel deposito del 22 reggimento fanteria	Id.	"	"	1863 22 9bre	"	Id.	500	" 1863 27 9bre
66	Romano Giovanni	1792 4 magg.	Id. nella casa reale invalidi e comp. veterani di Napoli	Id.	37	"	1864 28 xenn.	"	Id.	290	" 1864 10 febb.
67	Demarchi Raffaele	1814 13 xbre	Idem d'Asti	Id.	25 9 14	Id. dietro sua domanda	" 31 detto	"	Id.	207 50	" Id.
68	Micham Claudio Francesco	1817 30 marzo	Maresciallo d'alloggio nel corpo dei reali carabinieri 2 ^a legione	Id.	32 5 21	Id.	" 1 febb.	"	Id.	643	" 14 detto
69	Olivares 1 ^o Luigi	1818 3 genn.	Idem a piedi	Id.	29 2 23	Id.	1863 27 7bre	"	Id.	810	" 1863 6 9bre
70	Conte 1 ^o Giorgio	" 25 marzo	Brigadiere Idem	Id.	38 3 4	Id.	1861 18 genn.	"	Id.	217	" 1864 23 genn.
71	Moretti Giovanna Angela (1)	1794 27 xbre	Vedova di Filippo Giuseppe, capitano giubilato	Id.	"	"	"	"	Id. art. 32	406 23	" 1863 19 xbre
72	Melis Francesco	1813 4 agosto	Sergente veterano d'artiglieria	Id.	28 2 21	Anzianità di servizio dietro sua domanda	" 10 detto	"	Id. legge	463 50	" 1861 1 febb.
73	Petri Giovanni Andrea	"	Idem nel 64 reggimento fanteria	Id.	11 4 2	Id.	"	"	Id.	366	" 2 detto
74	Pisano Anello	"	Operajo borghese nel polverificio di Scafati	Id.	52 11	Per avanzata età ed anzianità di servizio	1863 29 9bre	"	Regol. 23 marzo 1844	528	" 1863 1 8bre
75	Magni Annunziata (1)	1817 5 7bre	Vedova di Cosimo Galli, già luogoten. dei RR. carabinieri	Id.	"	"	"	"	Legge 27 giugno 1820, art. 27 2 ^a alinea	930	" 7 9bre
76	Saracino Michelangelo	1803 29 7bre	Sergente nella real casa invalidi e veterani di Napoli	Id.	36	2 Anzianità di servizio	1864 14 genn.	"	Id. legge	421	" 1861 1 febb.
77	De Maria Andrea	1801	Id.	Id.	30 10 8	Dietro sua domanda	" 28 detto	"	Id.	366	" 16 detto
78	Esposito Ferdinando	1823 13 luglio	Id.	Id.	25	13 Per anzianità di servizio	"	"	Id.	500	" Id.
79	Simondi Francesco	1806 9 magg.	Idem d'Asti	Id.	25 7 8	Id. in seguito a sua dom.	1863 31 xbre	"	Id.	311	" 1861 21 genn.
80	Grasso Giosué	1804	Caporale Id.	Id.	27	"	"	"	Id.	263	" 16 detto
81	Limì Giuseppe	1819 19 marzo	Id. di Napoli	Id.	27 11 7	Anzianità di servizio	1861 14 genn.	"	Id.	247	" 1 febb.
82	Frezza Costanzo	1814 12 xbre	Id.	Id.	26 4 4	Id.	"	"	Id.	229	" Id.
83	Talamo Anello	1815 14 magg.	Id.	Id.	27 1 12	Id.	1863 6 xbre	"	Id.	238	" 1 genn.
84	Mascari Antonio o Antonino	1813 5 luglio	Canoniere timoniere nel corpo reali equipaggi	Marina	32 4 12	Anzianità di servizio dietro sua domanda	1863 27 agosto	"	L. 20 giugno 1851	283	" 1863 16 7bre
85	Della Piana Bartolomeo	1789	Guarda spiaggia Id.	Id.	34	17 Anzianità di servizio	1863 22 aprile	"	Id.	300	" 1 aprile
86	De Marco Stefano	1816 15 giugno	Sottotenente di maggioranza nella reale marina	Id.	37 5 16	Id.	" 27 7bre	"	Id.	990	" 1 8bre
87	Meloni Giovanni	1809 23 magg.	Marinaio di 1 ^a classe nel personale dei porti	Id.	33 1 18	Idem e avanzata età	" 7 giugno	"	Id.	388	" 1 luglio
88	Savona Giorgio	1791 6 detto	Id. di 2 ^a classe Id.	Id.	33	3 Anzianità di servizio	" 22 aprile	"	Id.	270	" 1 aprile
89	Romagnoli Luigi	1800 4 marzo	Capo sarto nei bagli marittimi	Id.	15 4 4	Id. e motivi di salute	" 29 8bre	"	R. B. 21 febb. 1835	750	" 16 9bre
90	Visone Marianna (1)	1813 15 aprile	Vedova di Longobardo Antonio cap. d'arsenale maritt.	Id.	"	"	"	"	Legge 20 giugno 1851, art. 31	431 25	" 20 7bre
91	Caminito Antonio	1813 5 luglio	Marinaio fuochista di 2 ^a classe nel reali equipaggi	Id.	26 4 18	Anzianità di servizio dietro sua domanda	1861 12 genn.	"	Id. 20 giugno 1851	207 50	" 1861 10 febb.
92	Palisi Antonio	1818 13 genn.	Timoniere nel corpo reale equipaggi	Id.	26 4 3	Anzianità di servizio e malferma salute	" 29 detto	"	Id.	374 50	" 1 genn.
93	Beretta Caterina (1)	1837 16 giugno	Vedova di Vincenzo Costa, marinaio di 2 ^a classe	Id.	"	"	"	"	Id., art. 28	210	" 1859 16 7bre
94	Bargiulo Maria (1)	1816 17 9bre	Vedova di Giuseppe Esposito, marinaio timoniere	Id.	"	"	"	"	L. 20 giugno 1851	163 50	" 1863 10 9bre
95	Paturzo Bernardo	1825 13 giugno	Alunno macchinista di 1 ^a classe nella reale marina	Id.	17 8	Per infermità contratta in servizio	1863 10 xbre	"	Art. 10 e tabella della legge 20 giugno 1851	510	" 1863 1 9bre
96	Di Paolo Felice	1815 12 febb.	Secondo capo cannoniere nella 2 ^a divis. del corpo reale equipaggi	Id.	35 11 14	Per anzianità di servizio in seguito a sua domanda	"	"	Art. 2, 3, 13, 24, 26, Id.	519 50	" 1861 1 genn.
97	Zocchi Tommaso Giuseppe	1810 4 luglio	2 ^o nocchiero nella 1 ^a divisione Id.	Id.	25 10 23	Anzianità di servizio	" 1 detto	"	Art. 2, 7, 13, Id.	374 50	" 1863 16 xbre
98	Frugone Maria Raffaele (1)	1797 29 giugno	Vedova di Sabel a Giacomo, marinaio di pianta di 2 ^a classe nella soppressa marina napoletana	Id.	"	"	"	"	Decreto 3 magg. 1816	43 90	" 1864 10 8bre
99	Feola Maria Giuseppa (1)	1821 13 magg.	Vedova di Mazzella Francesco, già marinaio di 1 ^a cl. Id.	"	"	"	"	"	Id. e S. R. 18 agosto 1831	52 70	" 1863 1 genn.
100	Valerio Maria Giuseppa (1)	1793 4 luglio	Vedova di Iorio Vincenzo, già terzo pilota sedentaneo Id.	"	"	"	"	"	Decr. 3 magg. 1816	127 50	" 1862 30 7bre
101	Daidone Orsola (1)	1810 7 9bre	Vedova di Guastano Carlo, già applicato di 1 ^a cl. della prefettura di Trapani	Interno	"	"	"	"	Id. 25 gennaio 1823	200	" 1863 18 detto
102	Cirillo Eufemia (1)	1802 27 aprile	Vedova di Landolfo Michele, già guardia doganale	Finanze	"	"	"	"	Decr. 3 maggio 1816	68	" 1862 5 9bre
103	Guglielmino Giuseppa (1)	1800	Vedova di Russo Salvatore morto combattendo contro i borbonici	Interno	"	"	"	"	Decreto dittatoriale 6 giug. 1860 e R. Pr. 17 luglio successivo	249 50	" 1860 17 xbre
104	Tobbia Rosalia (2)	1803 23 7bre	Orfana di Vito, già barandiere del cessato ministero di Grazia e Giustizia	Grazia e Giustizia	"	"	"	"	Legge 25 genn. 1823	102	" 1862 2 febb.
105	Visco Teresa (2)	1827 12 xbre	Idem di Giuseppe I. o nostromo nella marina napoletana	Marina	"	"	"	"	Legge 3 maggio 1816	127 50	" 1863 2 genn.
106	Deigado Giulia (2)	1808 9 agosto	Id. di Gioianno, già capitano di fregata della disciolta marina di Napoli	Id.	"	"	"	"	Id.	510	" 27 8bre
107	Palmieri Matilde (2)	1819 5 genn.	Id. del fu Camillo, già impiegato del Banco di Napoli	Finanze	"	"	"	"	Id.	127 50	" 25 marzo
108	Palmieri Maria Anna	1823 25 agosto	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	127 50	" Id.
109	Tieso Vincenzo	1792 21 aprile	Guardia doganale a piedi	Id.	32 3	Per effetto dello scrutinio generale	1862 26 9bre	"	Id.	272	" 1862 1 xbre
110	Colonnello Francesco	1806 17 giugno	Marinaio dei dazi indiretti	Id.	26 2 16	Id.	" 30 agosto	"	Id.	127 50	" 16 7bre
111	Giambrone Emmanuele	1811 14 magg.	Brigadiere doganale a piedi	Id.	23 3 1	Id.	" 26 9bre	"	Id.	153	" 1 xbre
112	Giunta Giovanni	1803 9 xbre	Id.	Id.	35 8 1	Id.	" 30 agosto	"	Id.	425	" 1 7bre
113	Casiero Antonio	1805 16 luglio	Sotto capo guardiano delle prigioni	Interno	34 11 6	Anzianità	1863 1 marzo	"	Id.	306	" 1863 1 marzo
114	Petagna Giuseppe	1753 19 marzo	Marinaio di sanità	Marina	41 10 23	Soppressione d'impiego	1862 12 8bre	"	Id. 25 genn. 1823	453 87	" 1862 1 9bre
115	Landolina Natta'e	1799 20 9bre	Sotto brigadiere doganale	Finanze	"	"	" 30 agosto	"	Id.	382 50	" 16 7bre
116	Gioffè Rachele (1)	1824 17 marzo	Vedova di Pignatelli Luigi, già tenente colonnello graduato	Guerra	"	"	"	"	O. 3 maggio 1816	510	" 1863 6 9bre
117	Fornisano Maria (1)	1806 18 xbre	Idem di Leveque Giuseppe, già artefice della fabbrica d'armi di Torre Annunziata	Id.	"	"	"	"	Id. e 8 febb. 1817	153	" 1855 29 9bre
118	Fabbicatore Luigia (2)	1826 16 giugno	Orfana di Gaetano, già ufficiale di carico presso il Consiglio della pubblica istruzione	Istruzione pubblica	"	"	"	"	Id. 3 maggio 1816	127 50	" 1863 27 9bre
119	Fabbicatore Clementina	1828 21 9bre	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	127 50	" Id.
120	Rota Rosana (1)	1807 25 giugno	Vedova di Fabozzi Pasquale, già ufficiale di carico della disciolta direzione generale dei dazi indiretti	Finanze	"	"	"	"	Id.	382 50	" 1863 13 agosto
121	Arena Giuseppa (1)	1810 23 febb.	Id. di Giunta Giovanni, brigadiere doganale	Id.	"	"	"	"	Id.	85	" 14 febb.
122	Cozzolino Fortunata (1)	1811 22 agosto	Id. di Passananti Michele, sergente onorario ai veterani	Guerra	"	"	"	"	Id.	33 25	" 20 agosto
123	Palice Rosina (1)	1831 6 febb.	Id. di Pisani Francesco, già furiere maggiore ai veterani	Id.	"	"	"	"	Id.	103 41	" 10 7bre
124	Mauro Pietro (3)	1850 12 giugno	Orfano di Mauro Pietro Paolo, già tenente colonnello ai veterani	Id.	"	"	"	"	Id.	119	" 1 detto
	Mauro Domenico	1856 14 7bre	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	119	" Id.
	Mauro Maddalena (2)	1859 21 genn.	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	119	" Id.
	Mauro Maria	1854 17 8bre	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	119	" Id.
	Mauro Giuseppa	1852 11 luglio	Id.	Id.	"	"	"	"	Id.	119	" Id.

(a) Provvigione di cent. 34 567 milles. al giorno. (1) Durante vedovanza. (2) Durante lo stato nubile e meritandosi le sarà pagata un' annata di pensione. (3) Sino agli anni 18 di età.

Relazione a S. M. fatta in udienza del 24 dicembre 1861.

Sire,
Per Decreto sancito da V. M. sotto la data del 30 settembre 1863 venne, con un nuovo generale ordinamento del servizio reso necessario dalla riunione delle ferrovie V. E. con quelle dello Stato, approvata una nuova pianta del personale addetto alle ferrovie medesime.

Fu scopo di un tale ordinamento quello di stabilire una misura uniforme nel trattamento del personale proveniente dalle varie Amministrazioni delle linee successivamente annesse alla rete governativa, distribuendo nel tempo stesso gli uffici secondo che l'esperienza dei diversi esercizi aveva consigliato.

La spesa totale richiesta a tale effetto ascendeva a lire 6,683,027 annue, somma che andò soggetta a modificazioni sensibili nell'approvazione del Bilancio, non essendosi dal Parlamento concessa maggior somma di lire 6,200,000, tanto pel padente esercizio 1864, quanto per quello del prossimo anno 1865.

In tali limiti ristretta la spesa, pose l'Amministrazione centrale ogni studio nel restringere quanto più era possibile i bisogni del servizio, e potè ora, mediante un generale cambiamento nella distribuzione del personale e coll'istituzione di alcuni posti intermedi che permetteranno di esercitare la stessa attiva ed efficace sorveglianza che ebbe fin qui ad assicurare l'esattezza del servizio, riuscire a portare il complessivo importo del quadro del personale nei limiti prestabiliti, senza però variare sostanzialmente gli assegnamenti che ai diversi gradi ed ai diversi uffici erano dalla pianta suaccennata fissati.

Una tale modificazione, che non porta turbamento nella regolarità del servizio delle ferrovie attualmente in esercizio, può senza difficoltà essere accettata, dacchè con essa si provvede sufficientemente agli attuali bisogni.

Siccome però è prevedibile che la somma di lire 6,200,000 come sovra stabilita per la spesa del personale non basti ai futuri bisogni per l'esercizio delle linee da Novara a Cava d'Alto e da Alessandria a Cavallermaggiore, dei quali non potevasi ancora tener conto dal Parlamento allora quando fissava la detta somma, così, tosto accertati tali bisogni, sarà il caso di ricorrere a que' speciali provvedimenti che si ravvisano indispensabili e che formeranno il soggetto di nuove proposte da essere presentate alla sanzione dei Poteri dello Stato.

Ciò premesso il Riferente ha l'onore di sottoporre alla sanzione di V. M. l'annesso Decreto, col quale viene approvata una nuova pianta ridotta nei limiti prestabiliti.

Ove piaccia alla M. V. di sancirla, potrà la medesima avere effetto col primo del prossimo gennaio.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Vista la pianta per il personale addetto al servizio delle ferrovie esercitate dallo Stato, approvata col Nostro Decreto 30 settembre 1863;

Considerando che l'importo complessivo degli stipendi e salari ivi stabiliti in L. 6,683,027 venne definitivamente approvato nella complessiva somma di L. 6,200,000;

Ritenuta la necessità di riordinare i quadri del personale nei limiti predetti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la nuova pianta del personale addetto

al servizio delle ferrovie esercitate dallo Stato, ridotta alla somma di L. 6,200,000, in conformità dell'annesso quadro, vidimato d'ordine Nostro dal suddetto Nostro Ministro Segretario di Stato, e che andrà in vigore col primo del prossimo gennaio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 dicembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

S. JACINI.

Il N. 2419 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.

QUADRO del personale esterno delle strade ferrate esercitate dallo Stato a decorrere dal 1^o gennaio 1865.

Designazione degli impiegati	Stipendi per
Qualità	Numero Indiv. Grado duo e classe
Art. 1.	
Amministrazione centrale.	
Ispettore del servizio generale (1)	"
Ispettore del Genio civile	"
Ispettore del servizio esterno	1 7000 7000
Capl d'Ufficio di 1 ^a classe	1 6000 6000
Id. di 2 ^a	1 5000 5000

Id. di 2 ^a	2 4500 9000
Sotto-Capl d'Ufficio di 1 ^a classe	2 4000 8000
Id. di 2 ^a	1 3500 3500
Ispettore dei magazzini	1 3500 3500
Verificatori di 1 ^a classe	4 3500 14000
Id. di 2 ^a	4 3000 12000
Id. di 3 ^a	4 2500 10000
Segretari di 1 ^a classe	3 3500 10500
Id. di 2 ^a	1 3000 3000
Id. di 3 ^a	2 2500 5000
Revisori di 1 ^a classe	10 2200 22000
Id. di 2 ^a	11 1800 19800
Id. di 3 ^a	28 1500 42000
Id. di 4 ^a	9 1200 10800
Applicati di 1 ^a classe	4 2200 8800
Id. di 2 ^a	11 1800 19800
Id. di 3 ^a	16 1500 24000
Id. di 4 ^a	9 1200 9600
Conservatore del magazzino del bi-	
glietti e stampati	1 2500 2500
Assistenti Id.	2 1500 3000
Totale per ciascun servizio	283200

Locomozione.	
Ingegneri Capl servizio di 2 ^a cl.	2 3000 10000
Ingegneri Sotto-Capl servizio di 1 ^a classe	1 3000 3000
Id. di 2 ^a	2 2500 5000
Ingegneri applicati di 1 ^a classe	1 3000 3000
Id. di 2 ^a	2 2500 5000
Segretari di locomozione di 1 ^a cl.	1 2100 2100
Id. di 2 ^a	1 2200 2200
Disegnatori di 2 ^a cl.	1 1800 1800
Id. di 3 ^a	1 1500 1500
Scrivani di 1 ^a classe	3 1600 4800
Id. di 2 ^a	3 1100 3300
Id. di 3 ^a	2 1200 2400

Id. di 1. a	1	1800	1000
Ingegnere meccanico per la locom.	1	4500	4500
Mecchanici Capi sezione d. 1. a cl.	1	3500	3500
Id. di 2. a	2	3000	6000
Capi rimessa di 1. a classe	3	3200	9600
Id. di 2. a	4	2800	11200
Id. di 3. a	5	2100	10500
Mecchanisti di 1. a classe	15	2300	34500
Id. di 2. a	15	2100	31500
Id. di 3. a	35	1900	66500
Id. di 4. a	60	1800	108000
Indennità agli Insegnanti per la scuola degli allievi macchinisti			3000
Totale per cadun servizio			339100

Manutenzione del corpo stradale.			
Ingegneri Capi servizio di 1. a cl.	1	6500	6500
Id. di 2. a	2	5000	10000
Ingegneri Sotto Capi servizio di 1. a classe	2	4000	8000
Id. di 2. a	1	3500	3500
Ingegneri applicati di 1. a cl.	1	3000	3000
Id. di 2. a	1	2100	2100
Capi sezione di 1. a cl.	2	3800	7600
Id. di 2. a	3	2500	7500
Id. di 3. a	3	2200	6600
Capi tronco di 1. a cl.	4	1800	7200
Id. di 2. a	11	1600	17600
Id. di 3. a	11	1400	15400
Alfanti agli edifiz. architettonici	1	2600	2600
Assistenti Id.	4	1500	6000
Segretario della Direzione di manutenzione	1	2100	2100
Segretari contabili di 1. a cl.	1	2200	2200
Id. di 2. a	2	2000	4000
Disegnatori di 2. a classe	2	1800	3600
Id. di 3. a	1	1500	1500
Scrivani di 1. a classe	2	1600	3200
Id. di 2. a	2	1400	2800
Id. di 3. a	2	1200	2400
Id. di 4. a	1	1000	1000
Allievi Capi tronco	3	900	2700
Totale per cadun servizio			137300

Manutenzione del materiale mobile.			
Direttore delle officine Ingegnere Capo servizio di 1. a cl.	1	6500	6500
Vice Direttore delle officine Ingegnere Sotto Capo servizio di 1. a classe	1	4000	4000
Ingegneri applicati di 1. a classe	1	3000	3000
Id. di 2. a	2	2400	4800
Mecchanici Capi sezione di 1. a cl.	1	3500	3500
Id. di 2. a	2	3000	6000
Id. di 3. a	2	2500	5000
Segretario della Commissione di collaudazione	1	3000	3000
Segretario della Direzione delle officine	1	2100	2100
Segretari contabili di 1. a cl.	1	2200	2200
Id. di 2. a	2	2000	4000
Disegnatori di 1. a classe	1	2000	2000
Id. di 2. a	2	1800	3600
Scrivani di 1. a classe	6	1600	9600
Id. di 2. a	6	1400	8400
Id. di 3. a	2	1200	2400
Id. di 4. a	2	1000	2000
Capi officina di 1. a classe	3	3200	9600
Id. di 2. a	3	2800	8400
Id. di 3. a	6	2100	12600
Sotto-Capi officina di 1. a classe	2	2000	4000
Id. di 2. a	4	1800	7200
Id. di 3. a	6	1600	9600
Totale per cadun servizio			125600

Stazioni e movimento.			
Capi servizio del movimento di 1. a classe	2	6000	12000
Id. di 2. a cl.	1	5000	5000
Ispettori del movimento	2	4000	8000
Sotto-capi servizio di 2. a cl.	2	3500	7000
Capi stazione fuori classe	3	4000	12000
Capi stazione di 1. a classe	6	3000	18000
Id. di 2. a	35	2500	87500
Id. di 3. a	20	1800	36000
Id. di 4. a	55	1600	88000
Cassieri di 1. a classe	2	4500	9000
Id. di 2. a	2	3500	7000
Id. di 3. a	5	2500	12500
Id. di 4. a	3	2000	6000
Delegati governativi alle ferrovie sociali	2	3000	6000
Capi posto nelle fermate	15	1500	22500
Ricevitori alle merci di 1. a cl.	1	3500	3500
Id. di 2. a	2	2500	5000
Id. di 3. a	10	2000	20000
Id. di 4. a	15	1800	27000
Magazzinieri di 1. a classe	3	3000	9000
Id. di 2. a	4	2800	11200
Id. di 3. a	5	1600	8000
Controllori al servizio del Monetaio	1	2000	2000
Bigliettari di 1. a classe	60	1100	66000
Id. di 2. a	120	1200	144000
Id. di 3. a	48	1080	51840
Id. di 4. a	45	960	43200
Distributrici dei biglietti	6	960	5760
Controllori dei convogli	2	1800	3600
Capi convoglio	24	1500	36000
Guarda bagagli	20	1100	22000
Guarda merci	20	1400	28000
Ufficiali di sicurezza di 1. a classe	2	1200	2400
Id. di 2. a	4	1080	4320
Indennità d'alloggio ai Capi stazione e Delegati che non lo hanno in natura, a calcolo			3000
Totale per cadun servizio			870120

Servizio dei battelli a vapore.			
Capitani di 1. a classe	2	3200	6400
Id. di 2. a	2	3000	6000
Id. di 3. a	1	2800	2800
Id. di 4. a	2	2100	4200
Bigliettari di 1. a classe	2	1400	2800
Id. di 2. a	2	1200	2400
Id. di 3. a	2	1080	2160
Id. di 4. a	2	960	1920
Sopralloco di bordo ai Bigliettari a calcolo			4000
Macchinisti di 1. a classe	5	2600	13000
Id. di 2. a	2	2200	4400
Totale per cadun servizio			56680

Servizio sanitario.			
Ispettori sanitari di 1. a classe	1	4000	4000
Id. di 2. a	1	2000	2000
Id. di 3. a	1	1500	1500
Id. di 4. a	1	1200	1200
Totale per cadun servizio			8700
Totale dell'art. 1 (stipendi) L.			1820000

Art. 2. Salari.			
Amministrazione centrale.			
Stampatori di 1. a classe	2	1200	2400
Id. di 2. a	2	1080	2160
Compresso capo	1	1400	1400
Commissi di 1. a classe	2	1200	2400
Id. di 2. a	3	1080	3240
Id. di 3. a	9	960	8640
Totale per cadun servizio			20240

Locomozione.			
Personale fisso a paga giornaliera			531020
Personale sussidiario da prelevare sul capitolo della locomozione			
Totale per cadun servizio			531020

Manutenzione del corpo stradale.			
Personale fisso a paga giornaliera			1335030
Personale sussidiario da prelevare sul capitolo della manutenzione del corpo stradale			
Totale per cadun servizio			1335030

Manutenzione del materiale mobile.			
Tracciatori	4	1100	4400
Contabili	2	1200	2400
Assistenti	5	1200	6000
Personale fisso a paga giornaliera			746550
Totale per cadun servizio			760550

Stazioni e movimento.			
Capi manovra di 1. a classe	3	1440	4320
Id. di 2. a	3	1320	3960
Id. di 3. a	10	1200	12000
Id. di 4. a	15	1080	16200
Id. di 5. a	20	960	19200
Assistenti alle merci di 1. a classe	3	1400	4200
Id. di 2. a	1	1200	1200
Id. di 3. a	1	1080	1080
Id. di 4. a	6	960	5760
Pesatori di 1. a classe	10	1200	12000
Id. di 2. a	25	1080	27000
Id. di 3. a	70	960	67200
Id. di 4. a	40	840	33600
Id. di 5. a	25	720	18000
Pertieri di 1. a classe	5	1200	6000
Id. di 2. a	5	1080	5400
Id. di 3. a	25	960	24000
Id. di 4. a	10	840	8400
Guarda sale di 1. a classe	6	1080	6480
Id. di 2. a	35	960	33600
Id. di 3. a	120	840	100800
Id. di 4. a	55	720	39600
Guarda convogli di 1. a classe	20	1200	24000
Id. di 2. a	32	1080	34560
Guarda freni vettoriale	70	960	67200
Capi squadra alle Guardie vigili	1	1800	1800
Caporali Id.	2	1320	2640
Guardie vigili	15	840	12600
Custodi ai magazzini di 1. a classe	4	960	3840
Id. di 2. a	4	840	3360

Battellieri addetti ai magazzini di Genova per lo sbarco dei combustibili			
Personale fisso a paga giornaliera			1067500
Totale per cadun servizio			1669120

Servizio dei battelli a vapore.			
Assistenti alle merci di 3. a classe	2	1080	2160
Piloti	6	1320	7920
Personale fisso a paga giornaliera			51760
Sopralloco di bordo agli assistenti, a calcolo			800
Totale per cadun servizio			62610
Totale dell'art. 2 (salari) L.			4380000

Riepilogo.			
Articolo 1. o Stipendi	L.	1820000	
Articolo 2. o Salari		4380000	
Totale generale L.		6200000	
Torino, addì 24 dicembre 1864.			
Visto d'ordine di S. M.			
Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici			
S. JACINI.			

Il N. 2124 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la Pianta numerica provvisoria degli Impiegati e Serventi negli stabilimenti scientifici della R. Università di Cagliari approvata con Nostro Decreto del 28 agosto 1864;

Visto il bilancio passivo della Pubblica Istruzione per l'anno 1865;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.
Sono approvate le aggiunte alla Pianta numerica provvisoria degli Impiegati e Serventi negli stabilimenti scientifici della R. Università di Cagliari, approvata col Nostro Decreto del 28 agosto 1864, le quali risultano dalla Tabella che è annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE

NATOLI.

TABELLA
delle aggiunte alla Pianta numerica provvisoria degli Impiegati e Serventi negli stabilimenti scientifici della R. Università di Cagliari, approvata col Reale Decreto 28 agosto 1864.

Museo di antichità.		Stipendio
1 Assistente		L. 800
Gabinetto di Fisiologia sperimentale.		
1 Direttore		L. 500
1 Assistente		» 600
1 Servente		» 400
Torino, addì 19 gennaio 1865.		

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
NATOLI.

PARTE NON UFFICIALE

TORINO, 4 FEBBRAIO 1865

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

A termini del capitolo 10 del Regolamento per le Scuole superiori di medicina veterinaria, approvato con R. Decreto del 8 dicembre 1860, dovendo questo Ministero provvedere ai posti di veterinario aggregato alla Scuola superiore di medicina veterinaria di Torino per le cattedre di:

Anatomia e fisiologia,
Igiene e materia medica,
Chimica e farmacia,
Patologia generale e anatomia patologica,
Patologia e clinica medica,
Patologia e clinica chirurgica,

s'invitano gli aspiranti a presentare al sig. Direttore della Scuola anzidetta le loro domande d'ammissione al relativo esame fra tutto il prossimo febbraio, accennando per quali dei sopradetti rami di scienza intendano di concorrere.

Per esservi ammessi dovranno provare d'aver ottenuto almeno da due anni il grado di medico veterinario, od essere in possesso di titoli equivalenti a questo grado.

Il Direttore capo della 3. a divisione

GARNIER.

Si pregano i signori Direttori degli altri giornali d'Italia a riprodurre il presente avviso.

REGNO D'ITALIA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle.

Avviso.

Si notifica che nel giorno 1.º del mese di marzo 1865, ad un'ora pomeridiana, sarà tenuto negli uffici del Ministero delle Finanze, Direzione generale delle gabelle, un appalto a partiti segreti per il deliberamento di una

Fornitura di 4,000 botti di tabacco d'America in foglie del Kentucky,

consegnabile franco di ogni spesa nei magazzini della Amministrazione in S. Pier d'Arena, e divisibile in quattro lotti di 4,000 botti ciascuno, nello assortimento di:

150 botti conformi al tipo A;
600 Id. B;
250 Id. C.

L'epoca delle consegne è stabilita come segue:

Per il lotto primo, entro il quarto trimestre 1865,

con pagamento però nell'esercizio 1866;

Per il lotto secondo, entro il primo trimestre 1866;

Per il lotto terzo, entro il secondo trimestre 1866;

Per il lotto quarto, entro il terzo trimestre 1866.

Il deliberatario avrà però facoltà di anticipare le consegne.

La qualità del tabacco è rappresentata dai tipi ap-

postamente formati per cura dell'Amministrazione, e che potranno ispezionarsi presso la manifattura dei tabacchi di Torino.

Il deliberamento seguirà però su quell'esemplare dei tipi stessi, che sarà deposto sul tavolo della Commissione all'aprirsi della seduta.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira, in conformità del modello annesso al quaderno d'onori;

2. Esprimere in tutte lettere i prezzi richiesti per ciascuna qualità a norma dei tipi, non che il prezzo medio risultante dall'applicazione dei prezzi parziali alle proporzioni di quantità assegnate a ciascun tipo;

3. Essere garantite sino alla concorrenza dell'importo del 5 per 100 del montare di ciascun lotto. La garanzia potrà consistere od in numerario od in vaglia, ossia buoni del Tesoro, ovvero in rendita 5 per 100 inscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

L'offerente dovrà inoltre sottomettersi all'osservanza dei patti e delle condizioni indicate nel quaderno d'onori approvato il 10 corrente, che si potrà ispezionare presso la Direzione generale predetta e le Direzioni compartimentali delle Gabelle, non che presso i Consolati di S. M. a Londra, Parigi, Marsiglia, Brema ed Amburgo.

A quelli, la cui offerta non sarà stata accettata, verrà subito restituito il deposito. Quello del deliberatario o dei deliberatari sarà tenuto sino al momento della prestazione della cauzione del contratto, stabilita dall'art. 20 del capitolato.

Gli offerenti aventi il loro domicilio fuori del Regno dovranno inoltre indicare nelle loro offerte una buona ed accreditata casa di commercio stabilita nello Stato, e di aggradimento dell'Amministrazione, colla quale possano trattarsi tutti gli oggetti della fornitura.

L'appalto sarà tenuto sotto l'osservanza delle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. Decreto del 13 dicembre 1863.

L'appalto sarà definitivo, epperò non si farà luogo alla pubblicazione della scadenza dei fatali per miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Inserzioni Legali

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale delle Tasse e del Demanio

BENI DEMANIALI CHE SI PONGONO IN VENDITA A NORMA DELLA LEGGE 21 AGOSTO 1862, N. 793

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei giornali locali nonchè nella Gazzetta Ufficiale del Regno, per lotti eccedenti le L. 50.000.

Num. d'ordine		Num. del quadro riassuntivo		Comuni in cui si trovano i beni	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	Dati desunti dal catasto	Rendita lorda, proveniente annualmente da ogni natura di demanio	Pesi da detrarsi dalla rendita lorda	Valore venale attribuito allo stabile	Valore delle scorte, vani ed altri utensili	Prezzo d'estimo che deve servir di base agli incanti							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
16	18	Poirino	20° Elenco di beni situati nella provincia di Torino <i>Approvato con decreto ministeriale</i> CIRCONDARIO DI TORINO															
<p>Cascina Carenza, proveniente dalle monache lateranensi di Santa Croce in Torino, situata in territorio di Poirino, data in affitto ai fratelli Maina con Instrumento 13 agosto 1856 per anni 9 a decorrere dall'11 novembre detto anno.</p> <p>Questa cascina è costituita di sei corpi distinti di terreno, cioè:</p> <p>Il primo che comprende due appezzamenti di prato asciutto, un appezzamento di aratorio nudo ed il fabbricato colonico composto di stalla, fienile, cantina, camere terrene e superiori, tettoia, peschiera, e pozzo d'acqua viva, comuni cogli eredi Capello, confina a settentrione con Barbaroux conte Carlo ed eredi Capello, a levante e mezzogiorno cogli stessi eredi Capello, a ponente colla strada comunale delle Carenze, tramontando il corpo second.</p> <p>È distinto in catasto col numeri di mappa 103, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, sezione Z, di ettari 3, 39, 28, pari a giornate 8, 90, 5, 10, con un allibramento di lire italiane 177 37.</p> <p>Il secondo composto d'un appezzamento aratorio nudo detto Vieino a Casa, confina a settentrione con gli eredi Capello, a levante con la strada delle Carenze, tramontando il corpo primo, a mezzogiorno colla strada detta del Becchio, a ponente coi fratelli Maina.</p> <p>È distinto in catasto col numero di mappa 21 parte, sezione Z, di ettari 2, 17, 50, pari a giornate 5, 70, 10, 8, con un allibramento di lire italiane 39 15.</p> <p>Il terzo che comprende un appezzamento di aratorio nudo detto del Ronco, confina a settentrione, levante, mezzogiorno e ponente con gli eredi Capello.</p> <p>È distinto in catasto col numeri di mappa 92 e 93 parte, sezione Z, di ettari 5, 37, 60, pari a giornate 11, 10, 11, 6, con un allibramento di L. 123 63.</p> <p>Il quarto che comprende un appezzamento d'aratorio con gelsi detto della Lambella, confina a settentrione e levante con la strada provinciale d'Alba, a mezzogiorno con la parrocchia di S. Giovanni Battista, a ponente con gli eredi Capello.</p> <p>È distinto in catasto col numero di mappa 118 parte, sezione Z, di ettari 0, 13, 30, pari a giornate 0, 31, 10, 10, con un allibramento di L. 6 91.</p> <p>Il quinto che comprende due appezzamenti d'aratorio nudo detti del Becchio, divisi dalla strada provinciale d'Alba, confina a settentrione con la strada comunale del Becchio ed i fratelli Maina, a levante cogli eredi Capello, a mezzogiorno cogli stessi fratelli Maina, a ponente col mollesimo e la vecchia strada di Pralormo.</p> <p>È distinto in catasto col numero 123 parte, sezione Z, di ettari 0, 23, 10, pari a giornate 2, 44, 5, 0, con un allibramento di L. 8 33.</p> <p>Il sesto ed ultimo composto di cinque appezzamenti contigui, divisi fra loro da fossatelli, quattro dei quali aratorio nudo detti la Torna Longa, la Torna Corta, la Peschetta e la Balma, ed il quinto prato asciutto detto la Peschetta, confina a settentrione con Daniele Vittorio, i fratelli Maina e gli eredi Capello, a levante con gli eredi Capello, i fratelli Maina e Maina Felice, a mezzogiorno con la strada comunale del Becchio, con Maina Antonio, i fratelli Maina suddetti, la mensa arcivescovile di Torino ed Appendo Bernardo, a ponente con Maina Antonio, Daniele Vittorio e gli eredi Capello.</p> <p>È distinto in catasto col numeri di mappa parte del (14, 15 e 16), 20, 23 e 25, sezione Z, e 149 parte, sezione P, di ettari 8, 83, 83, pari a giornate 23, 19, 9, 11, con un allibramento di L. 162 36.</p> <p>Torino, 17 settembre 1861.</p> <p><i>Il delegato del ministero delle finanze</i> RUA.</p> <p><i>Il delegato della Cassa Ecclesiastica</i> CORA.</p> <p><i>Il direttore del demanio</i> MANFREDI.</p>												20 84 73	1805 40	112 30	192	29852	170	30022

568 NOTIFICAZIONE

Con atto dell'8 corrente dell'usciera Se-tragno, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Monviso, e sull'istanza della ditta Ferraro Fornasari e Compagnia corrente in questa città, venne notificato a Giuseppe Somazzi, già residente in Monza ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza proferita dal giudice della suddetta sezione il 23 scorso gennaio, colla quale venne condannato al pagamento di L. 212 e cent. 57, cogli interessi e spese fra giorni città.

Torino, il 3 febbraio 1863

Badano sost. Martin.

498 APERTURA DI GRADUAZIONE.

Con decreto ventuno gennaio 1863 del lill.mo signor presidente del tribunale del circondario di questa città, venne aperto il giudizio di graduazione promosso dalli signori cav. D. Lossetti Mandelli Gabriele nobile, sindaco di Vogogna, e sacerdoti don Luigi Rossi dello stesso luogo, e provvisorio del beneficio parrocchiale, per la distribuzione di L. 2000, all'oggetto di purgare dal privilegio e dalle ipoteche lo stabile acquistato con Instrumento 8 agosto 1862, rogato Corbetta pure di Vogogna, dalla signora Albani Annunziata vedova D'ognatella e del figlio geometra Carlo D'ognatella, venne nominato a giudice commissario il signor giudice Pellio, ed ingiunti i creditori a produrre e depositare nella segreteria del tribunale le loro motivate domande di collocazione coi documenti giustificativi nel termine di giorni 30 dalla notificazione del provvedimento suddetto.

Pallanza, 28 gennaio 1863.

Croppi sost. Bertarelli.

520 TRASCRIZIONE.

Con atto 4 novembre 1861 a rogito del notaio collegato infrascritto, il Matteo e Giuseppe fratelli Pellegrino fu Matteo delle fidi di Cuneo, alienarono a Daniele Giovanni del fe. Barolemeo, delle dette fidi, le loro ragioni sul chiabotto composto di caseggiato rurale e campi annessi, con ala ed orto, il tutto della complessiva superficie di ettari 4, are 92, comuni ed indivisi per metà cogli eredi di Bartolomeo Pellegrino zio di essi venditori, situati sul territorio di detta città, regione Coda del Drago, coerenti li eredi di Alessandro Giraud, eredi Albertazzi e li beni dell'opera pia Labre-Laurent, pel prezzo di L. 4750; tale atto fu trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Cuneo il 26 gennaio 1863, al vol. 31, art. 313.

Cuneo, 29 gennaio 1863.

Maurizio Bramardi not. cert.

497 GRADUAZIONE.

Con decreto 21 gennaio 1863 dell'ill.mo sig. presidente del tribunale del circondario di questa città, venne aperto il giudizio di graduazione promosso dalla signora Barbara Scavini, moglie di Antonio Frazzini, di questa città, per la distribuzione di lire 6366 67, prezzo ricavato dalla vendita per subasta avvenuta in odio di Raffaele Giovanni Battista fu Vittore di Piedimulera, di alcuni stabili posti in territorio di Fomaro.

A giudice commissario venne nominato il sig. avv. Paolo Gippini, e furono ingiunti i creditori a depositare, entro il termine di giorni 30 dalla notificazione del suddetto decreto, le loro motivate e motivate domande di collocazione.

Pallanza, 28 gennaio 1863.

Croppi sost. Bertarelli.

559 AUMENTO DI SESTO

Il segretario del tribunale del circondario di Cuneo fa noto che li stabili, situati sul territorio di Fossano, e consistenti in due campi, uno di ettari 2, are 14, centiare 43, nella reg. Tavolera, l'altro di are 53, cent. 71, nella regione Via Bealera, ed in un prato nella regione Bessola, di ettari 1, are 89, cent. 37, stati posti in subasta in odio di Felicità Coppa, vedova di Carlo Sciolli, residente a Fossano, ad istanza di Rachele Ottolenghi, vedova Colombo, quale rappresentante la ragion di negozio corrente in Fossano sotto la ditta Rachele Ottolenghi vedova Colombo e figli, e sul prezzo della medesima offerta di L. 2980 per il lotto, di L. 815 per il 2 lotto e di L. 1610 per il 3 lotto, vennero, con sentenza del detto tribunale di circondario in data del giorno d'oggi, deliberati a favore di Giulio Ambrogio, residente a Fossano, il lotto 1 per L. 3510 ed il lotto 2 per L. 825 ad a favore di Antonio Rossi, pure residente a Fossano, il lotto 3 per L. 4100.

Il termine utile per fare ai detti prezzi l'aumento del sesto, ovvero del mezzo sesto se autorizzato dal tribunale, scade nel giorno 16 corrente mese.

Cuneo, addì 1 febbraio 1863.

G. Fissore seg.

550 TRASCRIZIONE.

Con Instrumento 5 gennaio 1863, rogato Casalis, il s.g. geometra Demetrio Brando da Cumiana, fece acquisto, previa le debite autorizzazioni, dalli signori Paola Guglielmino, moglie di Luigi Gaya, e dalli Romano e Giacinto fratelli Genzone, rappresentanti questi, come minori, dal loro padre e legittimo amministratore Carlo Genzone, di

Torino, di una pezza prato, regione Anata Oggeri, sita in territorio di Cumiana, del quantitativo di are 50, cent. 1, pari a tavole 130 la giusta misura, in mappa al n. 1204, e fra le coerenze a levante dell' fratelli Genzone fu Felice, a mezzogiorno la strada pubblica, a sera di Giuseppe Mollari, a notte di questi e Paolo Isoglio, e ciò mediante il prezzo pattuito e pagato di lire 1820.

Tale atto venne oggi trascritto all'ufficio della conservatoria delle ipoteche di questo circondario, ove venne posto al vol. 36, art. 27, previo il pagamento dei relativi diritti in L. 4 90, come da ricevuta aut. li conservatore.

Pinerolo, 1 febbraio 1863.

Fatta p. c.

513 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Saluzzo dell'7 prossimo marzo, al merzodì preloso, avrà luogo nel giud. d'off. subasta ivi promosso dal signor Bartola Domenico residente in Frabesa Sottana, tanto in nome proprio che qual procuratore generale di suo padre Carlo, contro Majola Carlo fu Balasara residente in Torino, l'incanto e successivo deliberamento dei beni stabili da quest'ultimo posseduti sul territorio di Paule e Polonghera, e come trovansi descritti nel relativo bando venale del 5 corrente mese, alle condizioni di cui in esso ed in tre distinti lotti sul prezzo a caduna di essi offerto dal signor istante, cioè:

Il lotto 1 su L. 825,
Il lotto 2 su L. 375,
Ed il lotto 3 su L. 1123.

Saluzzo, 30 gennaio 1863.

Pennachio p. c.

525 SUBASTAZIONE

Instante il sacerdote D. Spirito Manzoni quel parroco ed amministratore della parrocchia di Bussoleno, questo tribunale di circondario ha con sentenza 17 dicembre 1861, autorizzato a pregiudizio di Vighetto Francesco fu Carlo, residente in Bussoleno, la vendita per subasta di numero 24 appezzamenti di stabili posti su quel territorio consistenti in case, prati, campi, vigne, boschi e ravoira.

Detta vendita seguirà all'udienza di detto tribunale del 4 marzo prossimo venturo, ore 10 di mattina, e seguirà al prezzo e condizioni di cui nella citata sentenza e nel capitolato d'asta 23 corrente mese, sottoscritto servati sost. seg., pubblicato e depositato come di legge.

Susp. 30 gennaio 1863.

San-Pietro proc.

565 NOTIFICAZIONE

Con atto del 1 corrente dell'usciera Se-tragno, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Monviso, e sull'istanza della ditta Ferraro Fornasari e Compagnia, corrente in questa città, venne notificata a Rajmondo Somadossi, già residente in Milano ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza proferita dal giudice della predetta sezione il 21 gennaio p. p., ed ingiunto lo stesso Somadossi al pagamento di L. 240 69 cogli interessi e spese portate da detta sentenza, fra giorni 5, a pena dell'arresto personale.

Torino, 3 febbraio 1863.

Badano sost. Martin.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.